



Priorità 1

Promuovere il trasferimento di conoscenze e l'innovazione nel settore agricolo, forestale e delle zone rurali

MISURA 1

TRASFERIMENTO DI CONOSCENZE E AZIONI DI INFORMAZIONE

Sottomisura 1.1 – Sostegno per azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze

Sostegno per azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze (*operazione 1.1.1*) - **BANDO PUBBLICO**



Sommario

Articolo 1 Definizioni	2
Articolo 2 - Obiettivi.....	3
Articolo 3 - Ambito territoriale	3
Articolo 4 - Beneficiari	3
Articolo 5 - Destinatari	3
Articolo 6 - Condizioni di ammissibilità.....	3
Articolo 7 – Descrizione interventi ammissibili.....	4
Articolo 8 - Spese ammissibili	7
Articolo 9 – Spese non ammissibili	9
Articolo 10 - Dotazione finanziaria, forma, intensità e riconoscimento del sostegno.....	10
Articolo 11 - Criteri di selezione.....	10
Articolo 12 - Modalità di presentazione della domanda	11
Articolo 13 – Documentazione richiesta.....	11
Articolo 14 – Motivi di irricevibilità e/o di esclusione	12
Articolo 15 - Valutazione e selezione delle domande di sostegno	13
Articolo 16 – Termini e scadenze per l’esecuzione dell’operazione.....	13
Articolo 17 - Pagamenti	13
Articolo 18 - Gestione delle domande di pagamento.....	14
Articolo 19 - Obblighi del beneficiario	14
Articolo 20 - Varianti e proroghe	15
Articolo 21 - Riduzioni, esclusioni, revoche, recuperi e sanzioni	15
Articolo 25 - Informazione, pubblicità, trattamento dei dati personali.....	16
Articolo 26 - Disposizioni finali	16
Articolo 27- Allegati	17

Articolo 1 Definizioni

Autorità di Gestione (AdG): Il Dirigente del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali responsabile, ai sensi dell'art.66 del Reg. UE 1305/2013, dell'efficace e corretta gestione ed attuazione del programma.

Responsabili di Misura / Sottomisura (RdM / RdS): Figure dirigenziali responsabili dell'efficace e corretta gestione ed attuazione di specifiche misure/sottomisure del PSR Basilicata 2014 – 2020.

Responsabili del Procedimento (RdP): Funzionario dell'Ufficio competente a supporto del RdM / RdS.

OP – AGEA: Organismo Pagatore del PSR Basilicata riconosciuto ai sensi dell'art. 7 del Reg. UE 1306/2013.

UECA: Ufficio per le Erogazioni Comunitarie in Agricoltura incaricato di espletare per conto di OP – AGEA, in forza di una specifica convenzione, tutto quanto attiene al controllo amministrativo delle domande di pagamento, al netto dei pagamenti che AGEA – OP non può delegare.

Comitato di Sorveglianza (CdS): Comitato il cui compito principale consiste nel verificare l'avanzamento del programma ed i progressi compiuti nel raggiungimento degli obiettivi; può formulare proposte di modifica del programma ed emette parere sui criteri di selezione delle singole sottomisure (art. 49 del Reg. UE 1303/2013 ed art. 74 del reg. 1305/2013).

Beneficiario: Il soggetto cui viene concesso ed erogato il sostegno.

Destinatario: il soggetto cui viene erogato l'intervento formativo.

Coaching: percorsi di trasferimento di conoscenze personalizzati attraverso l'affiancamento di un tecnico (coach). Sono finalizzati ad offrire soluzioni mirate a specifiche esigenze dei destinatari. Non possono prefigurarsi come azioni di consulenza aziendale.

Consulenza aziendale: prestazione lavorativa professionale da parte di un consulente, in possesso di competenze accertate/qualificate e conoscenze specifiche di regole e nozioni tecniche proprie della professione svolta, che assiste il proprio committente nello svolgimento di atti, fabbisogni, pratiche o progetti, fornendo o implementando informazioni, pareri o soluzioni attraverso il proprio know how e le proprie capacità di problem solving.

Fascicolo aziendale: Elemento che, all'interno del SIAN, è preposto alla raccolta e condivisione delle informazioni strutturali e durevoli relativo a ciascuna azienda agricola (D.P.R. 503/99 e nel Decreto legislativo 99/2004).

CAA: Centri di Assistenza Agricola riconosciuti dalle Regioni, ai sensi del decreto ministeriale 27 marzo 2008, incaricati dagli Organismi pagatori, con apposita convenzione, ai sensi dell'articolo 3 bis del Decreto legislativo 165 del 27 maggio 1999, ad effettuare per conto dei propri utenti e sulla base di specifico mandato scritto le attività definite nella medesima convenzione. Nell'ambito del PSR sono inoltre abilitati alla compilazione ed al rilascio delle domande di aiuto e pagamento.

Tecnici convenzionati (TC): Figure iscritte ad ordini professionali che, a seguito di specifica convenzione con il Dipartimento Politiche Agricole e Forestali, su mandato del beneficiario provvedono a compilare e rilasciare sulla piattaforma informatica SIAN le domande di sostegno e pagamento.

Articolo 2 - Obiettivi

La sottomisura 1.1 sostiene la realizzazione di interventi costituiti da **corsi di formazione collettivi**, da realizzare in aula e/o in campo e/o a distanza, anche integrati con attività di workshop tematici di studio e approfondimento e coaching. Tali interventi sono finalizzati a rafforzare le conoscenze dei soggetti impegnati nel settore agricolo, forestale e rurale e a favorire l'acquisizione di competenze specifiche volte a migliorare l'efficienza tecnico economica delle aziende e a facilitare l'introduzione/diffusione di innovazione.

La sottomisura, trasversale a tutte le Focus Area, soddisfa direttamente i seguenti fabbisogni:

1. F1. Favorire l'accompagnamento degli imprenditori (agricoli e forestali) e dell'economia rurale verso percorsi innovativi;
2. F2. Rafforzare la cooperazione tra gli operatori delle filiere agro-forestali, gli attori dello sviluppo rurale e il sistema della conoscenza;
3. F3. Migliorare le conoscenze professionali e l'acquisizione di competenze specifiche degli operatori agroalimentari, forestali e rurali;
4. F8. Favorire l'ingresso e la permanenza dei giovani in agricoltura, anche attraverso lo sviluppo del capitale umano.

Articolo 3 - Ambito territoriale

La sottomisura si applica su tutto il territorio regionale.

Articolo 4 - Beneficiari

Sono ammessi a presentare domanda per ottenere il sostegno, in qualità di beneficiari e titolari della realizzazione delle attività **esclusivamente gli Organismi di Formazione accreditati dalla Regione Basilicata ai sensi della D.G.R. n. 927/2012** e s.m.i, che siano titolari di fascicolo aziendale sul portale SIAN ai sensi del D.P.R. n.503/1999, presso un CAA convenzionato con AGEA, o tecnici abilitati ai quali dovranno essere conferiti espliciti mandati.

Non possono presentare domanda gli Organismi di formazione che, alla data della pubblicazione del presente Bando sul B.U.R.B., non abbiano concluso la procedura per l'accreditamento ai sensi della sopra richiamata deliberazione.

Articolo 5 - Destinatari

Sono **destinatari** degli interventi formativi gli **addetti del settore agricolo, agroalimentare e forestale che abbiano sede legale e/o almeno una sede operativa/unità locale in Regione Basilicata**.

Per addetti del settore agricolo, agroalimentare e forestale si intendono: gli imprenditori agricoli ai sensi dell'art. 2135 del c.c. ed i loro dipendenti, i coadiuvanti agricoli degli Imprenditori Agricoli Professionali (IAP) e dei Coltivatori Diretti (CD). Possono partecipare all'attività formativa anche i lavoratori dipendenti ed i coadiuvanti familiari, purché iscritti all'INPS¹. Le modalità di selezione dei destinatari sono disciplinate nell'Allegato tecnico (Allegato 1).

Articolo 6 - Condizioni di ammissibilità

L'accesso alla presente sottomisura è consentito a condizione che gli Organismi di formazione accreditati dimostrino i seguenti requisiti al momento del rilascio della domanda di sostegno sul portale SIAN:

- a) si trovino nelle condizioni stabilite dall'art. 4 del presente Bando;
- b) abbiano a disposizione **capacità adeguate in termini di personale qualificato** in relazione alla materia trattata, che dovranno essere documentate attraverso la trasmissione dei curriculum vitae dei docenti/tutor.

¹ In grado di dimostrare, mediante EC INPS, almeno 51 giornate/anno di iscrizione nell'ultimo triennio (2016-2017-2018), per un totale di n.153 gg. nel triennio.

L'adeguatezza del personale sarà verificata in base alle esperienze curriculari collegate alle tematiche da trattare della successiva Tabella 1, nello specifico tutti i docenti devono possedere un'esperienza da formatore di almeno 6 mesi.

Articolo 7 – Descrizione interventi ammissibili

Ogni beneficiario può presentare al massimo 3 interventi formativi.

Ciascun intervento formativo deve:

- essere coerente con i fabbisogni e gli obiettivi del PSR Basilicata 2014 – 2020, così come evidenziato nell'analisi SWOT dello stesso;
- riferirsi agli ambiti prioritari di intervento individuati nel PSR Basilicata 2014/2020 (indicati nella successiva tab.1) e trattare obbligatoriamente almeno 2 di essi;
- avere una durata compresa fra 60 e 150 ore²;
- essere articolati in moduli, ciascuno dalla durata minima di 5 e massima di 15 ore; I moduli possono trattare le tematiche identificate per ciascun ambito prioritario di intervento nella successiva tab. 1. Eventuali altre tematiche debitamente motivate potranno essere inserite nei singoli interventi, ciascuno della durata non superiore a 15 ore, fermo restando la coerenza con le Focus Area di riferimento e la corrispondenza con i fabbisogni e gli obiettivi individuati nel PSR Basilicata 2014 – 2020.
- prevedere obbligatoriamente i seguenti moduli:
 - a. Modulo 1: IGIENE E SICUREZZA SUL LAVORO – TUTELA AMBIENTALE (15 ore)
 - i. Applicazione della normativa vigente in materia di sicurezza aziendale (D. Lgs. n. 81/2008) a tutela della salute dei lavoratori, dell'igiene e sicurezza degli ambienti di lavoro; D. Lgs. n.150/2012- Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari.
 - b. Modulo 2: INTERVENTI AGRO-CLIMATICO-AMBIENTALI (15 ore)
- essere destinato ad un numero di partecipanti compreso tra 8 e 15.

Tab. 1 Correlazione degli ambiti prioritari di intervento con le Focus Area ed i fabbisogni del PSR Basilicata

FABBISOGNI	PRIORITA' PSR BASILICATA	FOCUS AREA	AMBITI PRIORITARI DI INTERVENTO	TEMATICHE DA TRATTARE
F1. Favorire l'accompagnamento degli imprenditori (agricoli e forestali) e dell'economia rurale verso percorsi innovativi	2 - Potenziare la redditività delle aziende agricole e competitività dell'agricoltura	2a- Redditività economica di tutte le aziende ristrutturazione e modernizzazione, in particolare per accrescere la partecipazione/orientamento al mercato e la diversificazione	Agricoltura	Promozione e salvaguardia dell'ambiente e del clima
	3 - Promuovere l'organizzazione della filiera alimentare e la gestione del rischio	2b -Favorire l'accesso, un'adeguata qualifica degli agricoltori e il ricambio generazionale		Lotta alla desertificazione
F2. Rafforzare la cooperazione tra gli operatori delle filiere agro-forestali, gli attori dello sviluppo rurale e il sistema della conoscenza	4 - Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi	3a- Integrazione del settore primario nella filiera agroalimentare: schemi di qualità, valore aggiunto, promozione nei mercati locali e nelle filiere corte, associazioni / organizzazioni di produttori e interprofessionali		Agricoltura biologica
		3b-Prevenzione e gestione del rischio aziendale		Agricoltura integrata e riduzione dei pesticidi e fertilizzanti

² Si precisa che ai fini della dimostrazione del requisito previsto per i beneficiari della Sottomisura 6.1 relativo al possesso di adeguate qualifiche e competenze professionali, la durata del percorso formativo deve essere obbligatoriamente pari a 150 ore.

FABBISOGNI	PRIORITA' PSR BASILICATA	FOCUS AREA	AMBITI PRIORITARI DI INTERVENTO	TEMATICHE DA TRATTARE
F3. Migliorare le conoscenze professionali e l'acquisizione di competenze specifiche degli operatori agroalimentari, forestali e rurali F8. Favorire l'ingresso e la permanenza dei giovani in agricoltura, anche attraverso lo sviluppo del capitale umano	5 - Promuovere l'utilizzo efficiente delle risorse e la transizione verso un'economia a basse emissioni di CO2	4a-Salvaguardia Biodiversità, incluse le aree Natura 2000, zone soggette a vincoli naturali o altri vincoli specifici e nelle zone agricole di alto pregio naturale nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa		
		4b-Gestione delle risorse idriche, inclusa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi		
		4c-Prevenzione dell'erosione del suolo e migliore gestione del suolo		
		5a-Efficienza dell'uso dell'acqua		
		5b-Efficienza energetica		
		5c-Fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto e altre materie grezze non alimentari per la bio-economia		
		5d-Riduzione dei gas a effetto serra e delle emissioni di ammoniaca		
		5c-Conservazione e sequestro del carbonio		
	2 - Potenziare la redditività delle aziende agricole e competitività dell'agricoltura	2a- Redditività economica di tutte le aziende ristrutturazione e modernizzazione, in particolare per accrescere la partecipazione/orientamento al mercato e la diversificazione	Zootecnia	Sistemi di qualità Benessere animale Promozione delle produzioni primarie e trasformate
		2b -Favorire l'accesso, un'adeguata qualifica degli agricoltori e il ricambio generazionale		
		3 - Promuovere l'organizzazione della filiera alimentare e la gestione del rischio		
		3a- Integrazione del settore primario nella filiera agroalimentare: schemi di qualità, valore aggiunto, promozione nei mercati locali e nelle filiere corte, associazioni / organizzazioni di produttori e interprofessionali		
	3 - Promuovere l'organizzazione della filiera alimentare e la gestione del rischio	3b-Prevenzione e gestione del rischio aziendale	Agroalimentare	Sicurezza alimentare Sistemi di qualità Innovazioni tecnologiche di processo e di prodotto
		3a- Integrazione del settore primario nella filiera agroalimentare: schemi di qualità, valore aggiunto, promozione nei mercati locali e nelle filiere corte, associazioni / organizzazioni di produttori e interprofessionali		
		3b-Prevenzione e gestione del rischio aziendale		

FABBISOGNI	PRIORITA' PSR BASILICATA	FOCUS AREA	AMBITI PRIORITARI DI INTERVENTO	TEMATICHE DA TRATTARE
				Marketing
	6 - Promuovere l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali	6a-Diversificazione, creazione e sviluppo delle piccole imprese e creazione di impiego	Sviluppo Rurale	Diversificazione
		6b-Sviluppo locale delle zone rurali		Agricoltura sociale, creazione di piccole e medie imprese extra - agricole
		6c-Accessibilità e uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nelle aree rurali (TIC)		ITC
	2 -Potenziare la redditività delle aziende agricole e competitività dell'agricoltura 3 - Promuovere l'organizzazione della filiera alimentare e la gestione del rischio 4 - Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi	2a- Redditività economica di tutte le aziende ristrutturazione e modernizzazione, in particolare per accrescere la partecipazione/orientamento al mercato e la diversificazione	Foreste	Valorizzazione economica delle foreste Arboricoltura da legno Promozione delle filiere agro - forestali
		2b -Favorire l'accesso, un'adeguata qualifica degli agricoltori e il ricambio generazionale		
		3a- Integrazione del settore primario nella filiera agroalimentare: schemi di qualità, valore aggiunto, promozione nei mercati locali e nelle filiere corte, associazioni / organizzazioni di produttori e interprofessionali		
		3b-Prevenzione e gestione del rischio aziendale		
		4a-Salvaguardia Biodiversità, incluse le aree Natura 2000, zone soggette a vincoli naturali o altri vincoli specifici e nelle zone agricole di alto pregio naturale nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa		
		4b-Gestione delle risorse idriche, inclusa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi		
		4c-Prevenzione dell'erosione del suolo e migliore gestione del suolo		
	4 - Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi	4a-Salvaguardia Biodiversità, incluse le aree Natura 2000, zone soggette a vincoli naturali o altri vincoli specifici e nelle zone agricole di alto pregio naturale nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa	Biodiversità	Rete Natura 2000
		4b-Gestione delle risorse idriche, inclusa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi		Aree protette e valore dei servizi ecosistemici
		4c-Prevenzione dell'erosione del suolo e migliore gestione del suolo		

Per quanto riguarda gli interventi che dovessero essere indirizzati ai beneficiari insediatisi con i Bandi sulla Sottomisura 6.1 del PSR Basilicata 2014 – 2020, si specifica che, oltre all'obbligatorietà dei Moduli sull'IGIENE E SICUREZZA SUL LAVORO – TUTELA AMBIENTALE e sugli INTERVENTI AGRO-CLIMATICO-AMBIENTALI, dovranno obbligatoriamente essere previsti anche i seguenti Moduli:

- a) MODULO 3: Gestione aziendale per migliorare la competitività e l'efficienza e la redditività dell'impresa, i processi produttivi aziendali e la qualità delle produzioni (h.15);
- b) MODULO 4: Marketing delle imprese agricole, promozione, valorizzazione e commercializzazione delle produzioni (h.15);
- c) MODULO 5: Innovazioni tecnologiche di processo e di prodotto nelle imprese agricole (h.15).

Le attività di coaching, finalizzate ad offrire soluzioni mirate a specifiche esigenze dei destinatari, possono essere inserite per un **numero massimo di 15 ore** per intervento.

I seminari e/o workshop, laddove previsti nell'ambito degli interventi proposti, dovranno rappresentare occasioni di apprendimento collettivo attivo. Complessivamente il totale delle ore dedicate ad essi dedicati non potrà superare il 10% della durata complessiva dell'intervento formativo.

Non sono ammissibili:

- corsi e tirocini che rientrano nei programmi o cicli normali dell'insegnamento secondario o superiore, come previsto dall'art. 14, par. 3 del Reg. (UE) 1305/13;
- interventi di coaching, che dovessero essere inseriti negli interventi formativi, che possano prefigurarsi quali azioni di consulenza aziendale.

Per tutti gli aspetti di dettaglio si rinvia all'ALLEGATO TECNICO (Allegato 1).

Articolo 8 - Spese ammissibili

Le spese ammissibili sono:

1. progettazione e realizzazione dell'intervento formativo, incluse spese di personale, compreso il coordinamento organizzativo;
2. compensi del personale docente e non docente (tutoraggio);
3. noleggio di macchinari e attrezzature necessarie alle attività formative;
4. acquisto di materiale didattico;
5. acquisto materiali di consumo per esercitazioni;
6. spese per affitto di aule e strutture didattiche;
7. spese per noleggio di mezzi di trasporto collettivo, per viaggi per visite didattiche;
8. diarie per il solo personale docente impegnato nella realizzazione degli interventi, il cui importo non potrà superare il 20% di quello complessivo dell'intervento;
9. spese generali (costi indiretti non imputabili in maniera univoca al progetto quali costi di funzionamento della struttura, amministrazione e contabilità generale, servizi ausiliari, etc.);
10. spese di pubblicizzazione delle iniziative di formazione;

Le spese sostenute saranno rimborsate con il criterio dei costi reali, cioè effettivamente sostenuti (Art.67, comma 1, lettera a) del Reg. (UE) 1303/2013), sulla base di quanto disposto:

1. dalla Circolare del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali n.2 del 2 febbraio 2009, in materia di ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007-2013;

2. dalle Linee guida Mipaaf sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020, di cui al Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari, forestali e del Turismo n.6093 del 06/06/2019;
1. dall'Art.68 bis par.2 e par. 1, lettera b del Reg. UE n.1303/2013,

come definito nella tabella seguente, ripartita per voci di spesa ammissibili e correlate alle voci di spesa da indicare nella compilazione della domanda di sostegno sul Sistema Informativo SIAN:

TIPOLOGIA DI COSTI	MACROVOCI	VOCI DI SPESA	TIPOLOGIA PERSONALE IMPIEGATO PER L'ATTUAZIONE	RIF. PER IL CALCOLO DEI COSTI AMMISSIBILI	VOCI DI SPESA SIAN
COSTI DIRETTI	1. PREPARAZIONE	a) Progettazione	Personale dipendente interno	Art.68 bis, par.2 Reg. UE n.1303/2013 ³	- Spese personale; di
		b) Pubblicizzazione dell'intervento			- Attività informazione, pubblicità e di
		c) Elaborazioni materiale didattico	Personale esterno	Circ. MLPS n.2/2009	produzione di
		d) Selezione dei destinatari			materiale informativo
		e) Selezione dei destinatari – altre spese			- Costi derivanti dalle attività di formazione professionale
	2. REALIZZAZIONE	a) Coordinamento organizzativo	Personale dipendente interno	Cfr. sopra	Spese di personale
		b) Amministrazione			
		c) Docenza	Personale esterno	Cfr. sopra	
		d) Tutoraggio			
		e) Noleggio di macchinari e attrezzature necessarie alle attività formative;		Linee guida Mipaaf sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020, in particolare il par.2.3	
f) Acquisto materiali di consumo per esercitazioni;					
g) Spese per affitto immobili e strutture didattiche;					
h) Spese per noleggio di mezzi di trasporto collettivo, nei					

³ "Ai fini della determinazione dei costi per il personale, una tariffa oraria può essere calcolata dividendo per 1 720 ore i più recenti costi annui lordi per l'impiego documentati, per le persone che lavorano a tempo pieno o per la quota proporzionale corrispondente di 1.720 ore, per le persone che lavorano a tempo parziale" (così come modificato dal Reg. UE n.1046/2018).

TIPOLOGIA DI COSTI	MACROVOCI	VOCI DI SPESA	TIPOLOGIA PERSONALE IMPIEGATO PER L'ATTUAZIONE	RIF. PER IL CALCOLO DEI COSTI AMMISSIBILI	VOCI DI SPESA SIAN
		limiti del costo orario per viaggi per visite didattiche			
		i) Diarie per i docenti		Circ. MLPS n.2/2009	Costi derivanti dalle attività di formazione professionale
	3. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE		Personale dipendente interno	Cfr. sopra	Spese di personale
			Personale esterno	Cfr. sopra	
COSTI INDIRETTI		Costi non imputabili in maniera univoca al progetto (costi di funzionamento della struttura, amministrazione e contabilità generale, servizi ausiliari, etc.)		max il 15% dei costi diretti ammissibili per il personale (Art.68 par.1, lettera b del Reg. UE n.1303/2013)	Spese generali indirette

Relativamente alla macro-voci 1 e 2 della tabella sopra riportata e con esplicito riferimento ai **costi di progettazione e coordinamento organizzativo**, questi **non potranno superare il 20% del costo complessivo del singolo intervento**.

Per i costi indiretti è prevista una somma forfettaria del 15% della spesa ammessa per il personale, ad esclusione del personale docente e di tutoraggio.

L'ammissibilità della spesa decorre dalla data di rilascio della domanda di sostegno sul SIAN.

Per le **sole spese propedeutiche di progettazione** potranno essere riconosciuti i **costi sostenuti** prima della data di rilascio della domanda di sostegno, esclusivamente **a partire dalla data di pubblicazione del presente bando sul BURB Regione Basilicata**.

Nel caso di non ammissibilità della domanda di sostegno, le spese eventualmente sostenute dai richiedenti prima della conclusione del procedimento istruttorio, non comportano assunzione di impegno giuridicamente vincolante da parte del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali e, pertanto, restano completamente a carico degli stessi richiedenti.

Per tutti gli aspetti di dettaglio si rinvia all'ALLEGATO TECNICO (Allegato 1).

Articolo 9 – Spese non ammissibili

- Imposta sul valore aggiunto (IVA) (secondo quanto stabilito dell'art. 69 comma 3, lettera c, del Reg. (UE) n.1303/2013), salvo nei casi in cui detta imposta non sia recuperabile ai sensi della normativa nazionale

sull'IVA⁴. L'IVA che sia comunque recuperabile, non può essere considerata ammissibile anche ove non venga effettivamente recuperata dal beneficiario finale;

- Spese sostenute dopo il rilascio della domanda di pagamento finale;
- Tutte le spese che non sono ricomprese tra quelle elencate all'art. 8 del presente Bando.

Articolo 10 - Dotazione finanziaria, forma, intensità e riconoscimento del sostegno

La **dotazione finanziaria complessiva** del bando è pari ad **€ 4.078.000,00**.

Il sostegno è concesso in forma di contributo in conto capitale a fondo perduto, con **intensità di aiuto al 100%** delle spese ammissibili. Il **costo massimo** di un intervento formativo **non potrà essere superiore ad € 47.250,00**.

Articolo 11 - Criteri di selezione

La selezione dei beneficiari avverrà sulla base dei seguenti criteri:

Principio	Criterio	Punteggio	Peso %
A. Rispondenza del corso agli obiettivi del Programma, attraverso la verifica della rispondenza del singolo progetto ai temi trasversali ed ai fabbisogni del Programma	1. Coerenza con le tematiche formative specifiche previste dalla misura e gli obiettivi trasversali del Programma: - Innovazione - Ambiente e Clima	Max 20	40
	2. Progetto declinato anche attraverso materiale didattico specifico (cartaceo o multimediale) o tecniche e modalità di formazione (workshop, coaching, ecc.)	5 punti se presenti almeno due modalità	
	3. Introduzione di metodo di valutazione dell'apprendimento iniziale ed in itinere SI/NO	SI = 5 punti	
	4. Innovazione: ore dedicate alla formazione sull'innovazione di processo e di prodotto compreso ITC	(2 punti ogni 10% ore dedicate) fino a max 10 punti	
B. Capacità organizzativa del Soggetto proponente	1. Certificazioni di qualità del soggetto proponente SI/NO	SI = 5 punti	5%
C. Competenza tecnica del personale docente inserito nel progetto formativo in relazione ai temi formativi	1. I singoli docenti devono essere qualificati per la formazione attinente alle tematiche formative individuate dalla Misura attraverso gli anni di esperienza del formatore	10 punti se > a 5 anni 15 punti se > a 10 anni	25
	2. Prevalenza di tutor in possesso del diploma di laurea SI/NO	SI = 10 punti	
D. Corretta individuazione dei soggetti destinatari delle attività formative che mostrano i	1. Offerta destinata ai beneficiari della Misura 6 (6.1 e 6.2) SI/NO	SI = 8 punti	22

⁴ Nel caso in cui l'IVA non sia recuperabile dal beneficiario finale occorre allegare alla domanda di partecipazione al presente Bando un'attestazione di un esperto contabile da cui si evinca tale circostanza, che equivarrà a controllo amministrativo positivo, mentre in fase di Domanda di Pagamento dovranno essere trasmessi all'ufficio competente UECA i documenti contabili atti a dimostrare che l'IVA abbia rappresentato un costo per il beneficiario (IVA non recuperabile).

fabbisogni più elevati rispetto al Programma con particolare riferimento all'Accordo di Partenariato e agli obiettivi stessi del Programma	2. Offerta rivolta prioritariamente ai destinatari sotto i 40 anni di età	Giovani > 30% = 6 punti Giovani >30 e < 50 % = 10 punti Giovani > 50% = 14 punti	
	3. Offerta volta a progetti collettivi e/o integrati SI/NO	<i> criterio neutralizzato, in quanto al momento non sono stati ancora ammessi a finanziamento progetti collettivi o integrati</i>	
Punteggio tot.		92	

Saranno ammesse le proposte che raggiungono un **punteggio minimo pari a 46**.

In caso di parità di punteggio, prederanno le proposte con parametro costo/ora allievo più basso.

Articolo 12 - Modalità di presentazione della domanda

La presentazione della domanda di partecipazione al presente bando si distingue nelle seguenti 2 fasi:

1. RILASCIO DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO SUL PORTALE SIAN	La domanda di sostegno deve essere rilasciata a SIAN entro 60 (sessanta) giorni consecutivi a far data dalla pubblicazione sul BURB del presente Bando (ed <u>inderogabilmente entro le ore 14 dell'ultimo giorno</u>)
2. CANDIDATURA DELLA DOMANDA ATTRAVERSO LA PIATTAFORMA INFORMATICA "SIAR-RB"	Entro 7 (sette) giorni consecutivi a far data dalla data di rilascio della domanda di sostegno a SIAN , il beneficiario deve, a pena di esclusione, candidare la domanda di partecipazione, corredata da tutta la documentazione richiesta ed elencata nel successivo art. 13, attraverso la piattaforma informatica "SIAR-RB", (ed <u>inderogabilmente entro le ore 17 dell'ultimo giorno</u>)

La **piattaforma informatica "SIAR-RB"** è raggiungibile tramite connessione al sito <http://agricoltura.regione.basilicata.it/programma-di-sviluppo-rurale-2014-2020/> nella **sezione "Servizio PSR – Pratiche"**. **In allegato al presente Bando (Allegato 2) si fornisce lo schema di domanda da compilare on line.**

La candidatura della domanda sulla piattaforma "SIA-RB" richiede, obbligatoriamente, da parte dei soggetti richiedenti il possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata, un certificato di firma digitale e di un'identità digitale SPID.

La domanda compilata on line (che sarà comprensiva della dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm.ii, attestante il possesso dei requisiti previsti dal presente Bando e dell'informativa ai sensi del D. Lgs. n.196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE n.679/2016) deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante.

All'interno della sezione Servizio PSR – Pratiche della piattaforma informatica "SIA-RB" è possibile consultare e scaricare il documento contenente le istruzioni per la fase di compilazione e inoltro della candidatura telematica, a partire dalla pubblicazione del Bando sul BURB.

Per la **candidatura telematica**, la piattaforma informatica "SIA-RB" sarà **disponibile dalle ore 8.00 del giorno di pubblicazione del bando sul BURB e fino alle ore 17.00 del giorno di scadenza.**

Articolo 13 – Documentazione richiesta

La domanda candidata on line secondo le modalità descritte al precedente art. 12, deve essere corredata dalla seguente documentazione:

1. **Domanda di sostegno rilasciata sul portale SIAN e sottoscritta con firma digitale;**
2. **Intervento formativo.** L'intervento formativo sottoscritto dal rappresentante legale dell'Ente, deve essere redatto utilizzando il **Format riportato in allegato al presente bando (Allegato 3) e riportare tutte le informazioni** relativamente agli aspetti di seguito elencati:
 1. *Qualificazione del soggetto proponente* (scheda di presentazione del beneficiario riportante gli elementi caratterizzanti, attestante la struttura organizzativa e l'esperienza pregressa nello specifico ambito di riferimento);
 2. *Descrizione dell'intervento formativo* (finalità ed obiettivi dell'intervento, destinatari e loro caratteristiche, descrizione della fase di selezione dei destinatari, piano di diffusione previsto, metodologia didattica, articolazione dell'intervento formativo, risorse professionali, materiale didattico e attrezzature, soluzioni proposte per contrastare l'eventuale diminuzione della frequenza dei corsi, sistema di monitoraggio degli interventi formativi, piano di valutazione dell'apprendimento in itinere e finale, se previsto; attestazioni del percorso, cronoprogramma);
 3. *Piano finanziario.*
3. **Tre preventivi nominali, datati ed intestati al richiedente**, per le voci di spesa per le quali è espressamente richiesto dalle *Linee Guida Mipaaf sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020* (Cfr. Tabella di cui all'Art.8 "Costi ammissibili"), ai fini della verifica della congruità del costo;
4. **Relazione giustificativa**, sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante, dalla quale si evinca:
 - a. la modalità di calcolo utilizzata per la stima dell'impegno in termini di gg/uomo del personale per l'attuazione dell'intervento formativo;
 - b. l'indagine di mercato svolta ai fini della quantificazione delle eventuali spese previste per le diarie del personale docente, il cui importo non potrà in ogni caso essere superiore al 20% dell'importo totale dell'intervento;
5. **Curriculum vitae**, autocertificati e sottoscritti ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, corredata dai relativi documenti di riconoscimento, del personale docente e non docente, che realizza gli interventi, dai quali si evinca chiaramente l'esperienza professionale specifica maturata nell'insegnamento della materia oggetto della formazione;
6. **(Eventuale) attestazione di un esperto contabile** che, per il beneficiario, l'IVA rappresenti un costo (IVA non recuperabile).

Articolo 14 – Motivi di irricevibilità e/o di esclusione

Sono considerate irricevibili e quindi non istruibili:

- domande di sostegno **rilasciate a SIAN oltre il termine** stabilito dall'articolo 12 punto 1 del presente Bando e **prive della firma digitale del richiedente;**
- presentate con mezzo diverso (PEC, e-mail o cartaceo) dalla piattaforma informatica "SIA-RB";
- presentate oltre il termine stabilito dall'articolo 12 punto 2 del presente Bando;
- che non presentino a corredo la documentazione di cui ai punti 1 e 2 dell'art. 13 del presente Bando;
- che non rispettino il requisito stabilito all'art. 6, lettera a) del presente Bando;

Inoltre, in considerazione del fatto che ogni beneficiario può presentare al massimo n.3 (tre) interventi formativi (art.7 del presente Bando), ogni beneficiario potrà rilasciare a SIAN al massimo n.3 (tre) domande di sostegno, alle quali dovranno corrispondere in maniera univoca tre domande candidate sul portale "SIA-RB". **Le successive domande di sostegno rilasciate a SIAN saranno ritenute irricevibili.**

Sono considerate inammissibili, le domande:

- che non rispettino i requisiti stabiliti all'art. 6, lettera b) del presente Bando;
- Il cui intervento formativo non sia strutturato secondo quanto stabilito all'art. 7 del presente Bando;
- che non raggiungano il punteggio minimo di cui all'art. 11 <Criteri di selezione> del presente Bando.

Articolo 15 - Valutazione e selezione delle domande di sostegno

Le domande di sostegno saranno istruite sulla base di quanto previsto nel paragrafo 8 delle *“Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali”* di cui alla D.G.R. n.1402 del 28/12/2018 recante *“Modifica ed integrazioni alle Linee di indirizzo alla gestione del PSR Basilicata 2014 – 2020 della Regione Basilicata di cui alla D.G.R. n.254 del 28/03/2017 e disposizioni attuative regionali”*.

Al termine dell'iter istruttorio, saranno pubblicate le graduatorie sul sito del PSR Basilicata (www.europa.basilicata.it/feasr), contenenti:

1. Domande di sostegno pervenute
2. Domande di sostegno ammesse e finanziabili
3. Domande di sostegno non ammesse, con le relative motivazioni.

E' ammessa la presentazione di una istanza di riesame da indirizzare al RdS, entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie sul BURB Completata la fase del riesame, in caso di ricorsi, previa comunicazione degli esiti agli interessati, il RdS, con proprio provvedimento, approva le graduatorie definitive.

Articolo 16 – Termini e scadenze per l'esecuzione dell'operazione

Entro 15 giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie definitive, il RdS provvede alle comunicazioni conclusive ai soggetti proponenti ammessi, con la trasmissione dell'atto individuale di concessione del sostegno. Il RdS notifica, **esclusivamente a mezzo PEC (all'indirizzo presente nel Fascicolo Aziendale)**, l'atto individuale di concessione del sostegno al beneficiario.

Entro 15 giorni naturali e consecutivi dalla data di notifica, il summenzionato atto va sottoscritto, per integrale accettazione, da parte del beneficiario. La mancata sottoscrizione entro 30 giorni dalla notifica, equivale a rinuncia alla realizzazione dell'operazione, fatte salve le cause di forza maggiore ex Reg. (CE) n.1306/2013 da dimostrare al RdS.

Le attività devono essere avviate entro 60 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dal giorno successivo alla data di sottoscrizione dell'atto individuale di concessione del sostegno, previa comunicazione di inizio attività, da notificarsi al RdS a mezzo PEC.

Il termine ultimo per il completamento delle attività, inteso come conclusione fisica (conclusione di tutte le attività previste nell'intervento formativo approvato) e finanziaria degli stessi (ultimazione dei pagamenti ed acquisizione delle relative quietanze) sarà fissato in relazione al cronoprogramma presentato dal beneficiario nella domanda di sostegno, **non oltre comunque 6 mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione dell'atto** di concessione del sostegno.

Si precisa che la data di ultimazione delle attività specificata nell'atto individuale di concessione del sostegno, coincide con il termine ultimo per il rilascio della domanda di pagamento a saldo mediante il portale SIAN.

Articolo 17 - Pagamenti

La **sottomisura 1.1 non prevede anticipazioni**, tuttavia è possibile presentare SAL per un valore minimo pari al 20% del costo totale, sino al raggiungimento del 80% della spesa ammessa.

Le domande di pagamento (a titolo di SAL o SALDO) devono essere rilasciate sul portale SIAN e trasmesse, con tutta la documentazione a corredo, all'Ufficio Erogazioni Comunitarie in Agricoltura, all'indirizzo Corso Garibaldi, 139 - 85100 Potenza o alla PEC dello stesso.

Fatta salvo quanto eventualmente successivamente disposto da UECA, la documentazione consisterà in:

1. **SAL** al raggiungimento di una spesa di almeno il 20% dell'importo complessivo ammesso;
 - Domanda di pagamento rilasciata dal portale SIAN e sottoscritta dal legale rappresentante del beneficiario;
 - Relazione tecnico – descrittiva circa lo stato delle attività;
 - Rendicontazione a costi reali: copia conforme all'originale della documentazione amministrativa e contabile della spesa sostenuta, time sheet, fatture/ricevute e ogni altro documento contabile valido ai fini dell'identificazione e tracciabilità della spesa;
 - Eventuale documentazione finalizzata al riconoscimento delle spese a titolo di IVA.

2. **Domanda di saldo finale** corredata da:
 - Domanda di pagamento rilasciata dal portale SIAN e sottoscritta dal legale rappresentante del beneficiario;
 - Relazione tecnico - descrittiva delle attività svolte;
 - copia conforme all'originale del registro presenze per la rilevazione delle presenze dei partecipanti e dei docenti;
 - Copia conforme del registro di consegna dell'attestato di frequenza e profitto;
 - Rendicontazione a costi reali: copia conforme all'originale della documentazione amministrativa e contabile della spesa sostenuta, time sheet, fatture/ricevute e ogni altro documento contabile valido ai fini dell'identificazione e tracciabilità della spesa;
 - Elenco dei docenti delle singole unità formative dei moduli e relativi curriculum vitae;
 - Report del monitoraggio e valutazione del percorso formativo;
 - Report relativo alla valutazione in itinere e finale degli apprendimenti, se previsto.

Tutti i pagamenti disposti dal beneficiario dovranno essere effettuati mediante una qualsiasi modalità che ne garantisca la tracciabilità. I titoli di pagamento dovranno sempre avere un chiaro riferimento al PSR Basilicata 2014 –2020 ed alla Sottomisura di riferimento. Per le disposizioni in merito, si rinvia integralmente a quanto previsto dal paragrafo 10 delle “Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali” di cui alla D.G.R. n.1402 del 28/12/2018 recante “Modifica ed integrazioni alle Linee di indirizzo alla gestione del PSR Basilicata 2014 – 2020 della Regione Basilicata di cui alla D.G.R. n.254 del 28/03/2017 e disposizioni attuative regionali (Cfr. Articolo 16 delle Linee di indirizzo).

Tenuto conto della particolarità degli investimenti e del tempo assegnato ai beneficiari per il termine degli interventi si dispone che il SAL (acconto) non potrà essere richiesto nei 30 (trenta) giorni precedenti il termine del progetto come indicato dall'atto di concessione, a parziale deroga di quanto previsto dall'art. 10 delle suddette Linee Procedurali.

Articolo 18 - Gestione delle domande di pagamento

La procedura per i controlli delle domande di pagamento, seguiranno le disposizioni dell'OP, eventualmente integrate dall'UECA.

Articolo 19 - Obblighi del beneficiario

La sottoscrizione dell'atto di concessione del sostegno comporta una serie di obblighi per il beneficiario:

- obblighi derivanti dalla gestione dei flussi finanziari, in tema di tenuta del conto corrente bancario/postale intestato al beneficiario, in tema di tracciabilità e verificabilità dei pagamenti;
- obblighi ad apporre sull'intera documentazione tecnico-contabile un riferimento chiaro al PSR Basilicata 2014 –2020 ed alla sottomisura finanziata;
- Obblighi di comunicazione delle informazioni utili al monitoraggio, come da art. 72 del Reg. 1305/2013;
- obblighi derivanti dal rispetto dei tempi di presentazione delle domande di pagamento;
- obblighi legati al rispetto dei tempi di esecuzione dell'intervento oggetto del sostegno;
- obblighi connessi alla conservazione e disponibilità per un periodo di cinque anni successivi alla liquidazione del saldo finale, di tutta la documentazione relativa alla operazione finanziata o cofinanziata in ambito PSR, compresa la documentazione originale di spesa, al fine di consentire, in qualsiasi momento, attività di controllo della Commissione europea, della Corte dei Conti europea, della Regione Basilicata o di altri organismi deputati;
- obblighi connessi a favorire tutti i controlli e le verifiche necessarie;
- obblighi in tema di informazione e pubblicità di cui all'art. 13 ed all'Allegato III del Reg. UE 808/2014;
- obblighi di restituzione delle somme percepite e non utilizzate o non ammesse a finanziamento, maggiorate da sanzioni ed interessi legali, ove applicabili.

Ulteriori obblighi potranno essere precisati nell'atto di concessione del sostegno, che sarà adottato dal RdS successivamente all'approvazione della domanda e sottoscritto dal beneficiario per accettazione.

Articolo 20 - Varianti e proroghe

Dopo l'approvazione dell'intervento formativo, sono ammesse varianti che non determinano una variazione in aumento della spesa totale ammessa a finanziamento, degli obiettivi e di tutti gli elementi che hanno determinato l'ammissione a finanziamento, con relativa attribuzione del punteggio, sulla base dei criteri di selezione, al progetto approvato. Nel rispetto di tale condizione, non possono essere considerate varianti, e pertanto, non sono consentite in particolare: il cambio di beneficiario, le modifiche delle azioni approvate, la modifica della tipologia di azioni approvate, la modifica della tipologia di destinatari.

Non sono considerate varianti al progetto finanziato le modifiche di dettaglio, le variazioni di calendario delle attività o le soluzioni tecniche che non vanno ad alterare i punteggi che hanno reso finanziabile l'operazione.

Per le varianti si rimanda, in ogni caso, a quanto previsto dal paragrafo 9 delle "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali" di cui alla D.G.R. n.1402 del 28/12/2018 recante "Modifica ed integrazioni alle Linee di indirizzo alla gestione del PSR Basilicata 2014 – 2020 della Regione Basilicata di cui alla D.G.R. n.254 del 28/03/2017 e disposizioni attuative regionali".

La proroga, in quanto atto derogatorio con valenza non ordinaria, può essere concessa solamente in presenza di cause ostative oggettivamente valutabili, che impediscono la conclusione dell'operazione entro il termine stabilito, indipendentemente dalla volontà del beneficiario. Tanto premesso, le proroghe potranno essere concesse dal RdS purché la richiesta sia adeguatamente motivata e corredata di un nuovo cronoprogramma degli interventi. La richiesta di proroga dovrà essere presentata al RdS entro 20 giorni precedenti il termine fissato per la conclusione delle attività, pena la non ammissibilità della stessa e in ogni caso **non potrà essere superiore a 45 giorni rispetto** alla data di ultimazione delle attività indicata nell'atto di concessione individuale del sostegno. Decorso inutilmente tale ultimo termine sarà applicato il regime sanzionatorio.

Articolo 21 - Riduzioni, esclusioni, revoche, recuperi e sanzioni

Si rimanda integralmente a quanto previsto dalla dal paragrafo 20 delle "delle "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali" di cui alla D.G.R.

n.1402 del 28/12/2018 recante “Modifica ed integrazioni alle Linee di indirizzo alla gestione del PSR Basilicata 2014 – 2020 della Regione Basilicata di cui alla D.G.R. n.254 del 28/03/2017 e disposizioni attuative regionali”.

Articolo 22 - Recesso / Rinuncia dagli impegni

Si rimanda integralmente a quanto previsto dal paragrafo 21 delle “Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali” di cui alla D.G.R. n.1402 del 28/12/2018 recante “Modifica ed integrazioni alle Linee di indirizzo alla gestione del PSR Basilicata 2014 – 2020 della Regione Basilicata di cui alla D.G.R. n.254 del 28/03/2017 e disposizioni attuative regionali”.

Articolo 23 - Cause di forza maggiore

Si rimanda integralmente a quanto previsto dalla dal paragrafo 11 delle “Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali” di cui alla D.G.R. n.1402 del 28/12/2018 recante “Modifica ed integrazioni alle Linee di indirizzo alla gestione del PSR Basilicata 2014 – 2020 della Regione Basilicata di cui alla D.G.R. n.254 del 28/03/2017 e disposizioni attuative regionali”.

Articolo 24 - Il Responsabile del procedimento

La presente procedura è attestata all’Ufficio dell’Autorità di Gestione del PSR Basilicata 2014-2020. Il Responsabile di Sottomisura è pertanto individuato nel dirigente pro tempore dello stesso Ufficio, Dott. Rocco Vittorio Restaino. Il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Giuseppina MARSICO.

Articolo 25 - Informazione, pubblicità, trattamento dei dati personali

Con la presentazione dell’istanza il beneficiario acconsente al trattamento dei dati personali, per i soli fini connessi alla gestione della domanda di sostegno, in relazione al D. Lgs. n.196/2003 e ss. mm. ii. e del Reg. UE n.2016/679, che saranno trattati conformemente anche a quanto previsto dall’art. 111 del Reg. n.1306/2013. Il Responsabile del trattamento dei dati è il RdS.

Il bando ed i vari atti conseguenti saranno pubblicati sul BURB della Regione Basilicata e sui siti www.regione.basilicata.it e www.europa.basilicata.it/feasr.

Per informazioni e chiarimenti sul presente bando è possibile inoltrare quesiti esclusivamente attraverso la specifica Sezione nella piattaforma informatica “SIA-RB”. Le risposte alle FAQ costituiranno allegato al manuale istruttorio.

Si fa presente che i beneficiari delle operazioni cofinanziate FEASR, prima della presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono tenuti, ad assolvere agli adempimenti previsti all’allegato III, Parte 1, paragrafo 2 e Parte 2, paragrafi 1 e 2 del Regolamento (UE) 808/2014, con riferimento alle azioni di informazione e pubblicità, cui si rinvia integralmente.

Le spese relative al le suddette azioni informative e pubblicitarie costituiscono parte integrante dell’operazione e sono pertanto eleggibili a cofinanziamento nella misura stabilita per l’operazione considerata.

Articolo 26 - Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia al documento “Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Basilicata”, alle “Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali” di cui alla D.G.R. n.1402 del 28/12/2018 recante “Modifica ed integrazioni alle Linee di indirizzo alla gestione del PSR Basilicata 2014 – 2020 della Regione Basilicata di

cui alla D.G.R. n.254 del 28/03/2017 e disposizioni attuative regionali”, nonché alle norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale.

Qualsiasi controversia è demandata in via esclusiva al Foro di Potenza.

Tutte le informazioni contenute nella domanda hanno valenza di autocertificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000 n.445. Le accertate false dichiarazioni comporteranno, oltre alla denuncia alla competente Autorità Giudiziaria:

- a) la revoca del finanziamento concesso;
- b) l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate, maggiorate degli interessi di legge;
- c) l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie;
- d) l'esclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle Misure del PSR 2014 – 2020 della Regione Basilicata.

Articolo 27- Allegati

- Allegato 1 – Allegato tecnico al Bando
- Allegato 2 – Schema di domanda da compilare mediante la piattaforma on line “SIA-RB”
- Allegato 3 - Format Intervento formativo